

Anno scolastico 2020/2021

Relazione F.S. PTOF/DDI Prof.ssa Sara D'Arienzo

Nell'anno scolastico corrente il PTOF **non ha avuto** una commissione di lavoro ma solo una funzione strumentale, dal momento che l'ampiamiento dell'offerta formativa (di cui la Commissione si è occupata negli anni passati) non sarebbe stato possibile in una situazione emergenziale che già si delineava drammatica e in evoluzione a settembre. Quanto scritto nella relazione finale dell'a. s. 2019-2020 ha costituito la traccia di un percorso che, ad oggi, si è rilevato abbastanza efficace se pur non esente da criticità.

E' interessante mettere in collegamento le intuizioni della Commissione PTOF (relazione finale a. s. 2019/2020) e la loro attuazione successiva (a. s. 2020/2021).

Idee (Relazione finale)	Attuazioni
Quello che si propone è di trasformare in didattica tutto il possibile, concependolo come ampliamento 'interno' ai Curricoli, non ultimo quello di Educazione Civica, le cui linee guida sono appena state rese pubbliche, come Didattica alternativa, e di tralasciare quello che è soggetto a battute di arresto, a impedimenti, almeno per il momento	Didattica alternativa nelle classi (cfr. piano della DDI ad integrazione del PTOF); lavoro per nuclei tematici e trasversali, commissioni, dipartimento e interclasse; lavoro per competenze (Dad); redazione curricula di educazione civica (curricoli); progetti di Istituto (cfr. relazioni referenti)
L'anno prossimo occorrerà ancorarci a qualcosa di molto molto solido e profondo, mettere dei perni, capaci di ruotare senza rischiare di essere sradicati: figure di sistema capaci di organizzare il lavoro e garantirne la fattibilità, che abbiano ben presente l'Offerta formativa. Mi riferisco alle FS e alle commissioni capaci di interpretare le esigenze con elasticità e di metterle in atto con fermezza, ai coordinatori, ai responsabili delle interclassi, dei dipartimenti, di plesso (...) Come nella Sanità bisognerà presidiare il territorio in modo capillare.	Strutturazione del piano della DDI messo in atto e monitorato da <ol style="list-style-type: none"> 1. Consigli di Classe, interclasse, intersezione 2. Responsabili di Plesso e FS 3. Staff di Dirigenza e Commissione Covid, Referenti
Nel dettaglio alcune progettualità potrebbero rientrare nel lavoro delle altre commissioni, nella programmazione dell'Educazione Civica, nei percorsi curriculari stessi. Altre, come il Recupero e Potenziamento, dovranno necessariamente essere riconvertite in una didattica di classe come lo stesso lavoro organizzato in gruppi più piccoli sembra suggerire, altre come le nuove tecnologie	Progetti Istituto/Nuove tecnologie; lavoro nelle ore asincrone; lavoro in piccoli gruppi; lavoro con affiancamento dei docenti di sostegno; didattica mista

saranno uno dei linguaggi utilizzati per veicolare l'offerta formativa	
--	--

LAVORO SVOLTO dalla FS

1. Revisione e aggiornamento e redazione del PTOF annualità 2020/2021 (Ottobre 2021)

- Incontri e tavolo di lavoro con le singole FS, Staff Direzione per aggiornamento PTOF
- Revisione e aggiornamento del PTOF alla luce dei cambiamenti e della situazione emergenziale.

2. Monitoraggio progetti previsti dal PTOF (Tutto l'anno)

- Collaborazione con i referenti Bullismo, Intercultura e Alfabetizzazione e Recupero/Potenziamento
- Collaborazione con Associazione 'Gli Sdraiati' per Formazione parentale e Sportello
- Visione dei report dei referenti
- Redazione tabella sinottica per PDM

3. Lavoro di Progettualità/collaborazione con Scuola e Territorio (Tutto l'anno)

- Valutazioni di proposte di Enti Culturali e Sociali e diffusione delle stesse (nei limiti del possibile, considerando che l'assenza dei referenti di ambito comporta la necessità di appoggiarsi sui referenti di plesso o di ordine)
- Ricerca di Collaborazioni con Esperti per ampliamento gratuito dell'Offerta Formativa riconducibile agli Ambiti per l'anno in corso e l'anno 2021/2022
- Collaborazione con 'Liceo Taramelli-Foscolo' per PCTO (completamento del progetto a. s. 2019/2020)
- Raccolta dei dati relativi alla progettualità extracurricolare dei plessi

4. Lavoro di equipe con le funzioni strumentali e referenti (Tutto l'anno)

- Partecipazione alle riunioni delle FS
- Gruppi di lavoro con referenti (aule virtuali/in presenza)
- PDM
- Collaborazione con FS (aule virtuali/in presenza)

5. Costruzione e stesura del piano della DDI (25 agosto-Dicembre 2021; marzo 2021)

- Studio della documentazione (Decreti, Indicazioni ministeriali e note, articoli di settore)
- Incontri e tavolo di lavoro con: Infanzia, Primaria e Secondaria (riunione e collegio ristretto)
- Tavolo di lavoro con FS (FS. Curricolo per nuclei di apprendimento; FS Digitale per piattaforma e strumenti digitali, responsabili di dipartimento e interclassi)
- Collazione e integrazione documenti Primaria e Secondaria alla ricerca di una linea comune
- Elaborazione del piano ad integrazione del PTOF, condivisione con le FS, con i referenti dei tre ordini di scuola, con il Collegio e con i rappresentanti del Consiglio di Istituto.
- Redazione Vademecum DDI
- Monitoraggio del Piano laddove possibile e interventi al bisogno laddove richiesti, ovvero nel caso di criticità segnalata.
- Colloqui con Dirigente
- Confronto con referenti di plesso secondaria (per adeguamenti organizzativi dovuti alla sospensione delle attività didattiche)

Punti di Debolezza

1. **Situazione emergenziale/Ambiguità del ruolo nuovo/Comunicazione non sempre efficace:** Il ruolo è intrinseco alla FS PTOF in quanto la DDI integra il PTOF. Il piano in quanto **piano** è poi un documento destinato ad essere declinato dalle singole realtà, come ogni parte prevista nel PTOF e come formalizzato nei verbali del Collegio docenti. La FS, a mio avviso e per analogia con le altre FS, non può entrare nel merito delle attuazioni dei singoli casi ma può, in qualche modo, rideclinare il piano avviando un nuovo tavolo di lavoro se a conoscenza di criticità generali e non ovviamente dovute alla difficoltà della situazione in sé. Talvolta la FS non è stata messa a conoscenza delle criticità perché non sono stati previsti in fase iniziale responsabili della DDI dei vari ordini che raccogliessero le informazioni in modo sistematico (ma le valutazioni a posteriori non possono incidere sul passato). Tutte le volte che sono stata contattata ho comunque provato a risolvere il problema, ma se il problema impattava su un assetto generale, non era di facile risoluzione perché il piano doveva tener conto di tutte le realtà. Certo come FS avrei potuto prevedere un monitoraggio in itinere, ma rimettere in gioco quello che andava avanti faticosamente ma in modo sistematico ed efficace non era saggio a meno di una richiesta esplicita da parte di un ordine di scuola.
2. **Limitazioni dovute alla mancanza di una commissione strutturata:** l'organizzazione del lavoro, e parlo della stesura del piano della DDI, è stata gestita da me come ho potuto, ma spesso è stato fatale debordare in altre commissioni, o dover, soprattutto all'inizio, chiedere a vari referenti un ampliamento del loro incarico. Talvolta alla strutturazione empirica e in itinere del lavoro è mancata la linearità dei canali di informazione con conseguenti fraintendimenti e inefficacia della comunicazione stessa. Una persona da sola deve necessariamente appoggiarsi su altre figure ma deve essere anche chiaro chi fa che cosa e come procedere per poter programmare bene il lavoro. Spesso qualcuno ha fatto quello che avrebbe dovuto essere il mio lavoro e lo ringrazio, anche se avrei preferito farlo io. Spesso io ho fatto il lavoro di altri e me ne dispiaccio perché non ne avevo le competenze e non era il mio ruolo. In questo anno di emergenza però molte cose sono chiare solo a posteriori.
3. **Solitudine:** Nell'impossibilità di confrontarmi con una commissione non ho avuto sempre la possibilità di trasformare le idee in piani di lavoro. Paradossalmente la libertà di movimento e di programmazione è stata limitata proprio perché è mancata una rete strutturata e una commissione di riferimento che mettesse in campo azioni sentite come legittime da parte di tutto l'Istituto.

Punti di Forza:

1. **Elaborazione di un piano funzionale** perché flessibile che ha permesso di garantire il diritto all'istruzione, rispettare la salute degli alunni e le varie situazioni, valorizzare le competenze, non uniformare gli stili di insegnamento, lavorare sulle competenze, prevedere il recupero e il potenziamento, far fronte alle numerose emergenze, utilizzare le nuove tecnologie, mettersi in gioco. Questo è stato possibile solo perché il piano della DDI è stato concepito come elastico e creativo e non come una mera duplicazione della scuola in presenza.
2. **Il piano ha dato spessore alle competenze professionali** e ha creato la consapevolezza che nuove competenze sono necessarie e ha incentivato l'aggiornamento.
3. **Il piano ha permesso di non appiattire le singole realtà** dando valore alle iniziative progettuali che sono diventate vere occasioni didattiche.

Qualche idea per il futuro.

Dal mio punto di vista per il prossimo anno scolastico non c'è necessità di una commissione PTOF in quanto esiste sia l'eventuale piano della DDI, sia il PTOF che può essere aggiornato dalle Funzioni strumentali e dai referenti, ciascuno nella sua parte. Per quanto riguarda l'aria progettuale se si tratta solo di raccogliere dati, un Excel in condivisione può assolutamente garantire l'efficacia e la raccolta dei dati. Altri aspetti del PTOF hanno maggiormente bisogno di attenzione, ovvero la Valutazione e la Formazione come tutta l'area digitale (Sito, Nuove tecnologie). Potrebbe essere

utile pensare a dei referenti per curare i rapporti con il territorio che per essere proficui devono essere gestiti da persone.

Se invece si ritenesse utile avere ancora una FS PTOF sarebbe necessario ridisegnare il suo campo di azione e quindi costruire una commissione di lavoro.

Pavia 24/06/2021

La funzione strumentale
Prof.ssa Sara D'Arienzo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Sara D'Arienzo". The signature is written in a cursive, flowing style.